

Al Direttore della Municipalità  
di Venezia Murano Burano  
[spazi.palestre@comune.venezia.it](mailto:spazi.palestre@comune.venezia.it)  
[nadia.inchiostro@comune.venezia.it](mailto:nadia.inchiostro@comune.venezia.it)

**OGGETTO: richiesta di concessione occasionale di spazi municipali (art.20 comma 2,  
del Regolamento approvato con delib. del Cons. Com. 231/1994):**

Il/La sottoscritta/o   
residente a   
in qualità di  privato  o legale rappresentante   
dell'Associazione/Società/Gruppo   
con sede legale in   
Codice Fiscale  Partita IVA   
Albo Comunale  telefono e/o cellulare   
e-mail

Chiede di poter utilizzare la (barrare la casella che interessa):

- Sala San Leonardo (capienza max 99 persone)
- Sala San Lorenzo (capienza max 99 persone)
- Scoletta dei Calegheri (capienza max 50 persone)
- Sala CZ95 (capienza max 99 persone)
- Stanza Veranda Villa Groggia (capienza max 20 persone)
- Palazzo Da Mula, Murano (capienza max 99 persone)
- Ex Chiesa delle Cappuccine, Burano (capienza max 99 persone)
- Cinema Pio X, Burano (capienza max 150 persone)

**Per lo svolgimento dell'iniziativa**

Chiede inoltre di poter utilizzare le seguenti attrezzature e impianti speciali  
(microfoni/proiettore per PC/telo di proiezione):

Nel/i giorno/i  dalle ore  alle ore

**Si prega di inserire l'orario richiesto per l'apertura e chiusura della sala, non l'orario  
dell'incontro (per programmare il servizio di guardiania, quando previsto).**

L'Assegnatario prende atto che:

- i periodi autorizzati all'utilizzo della sala sono comprensivi di tutte le operazioni eventualmente necessarie alla preparazione dell'iniziativa alla successiva pulizia ed eventuale necessaria ordinata risistemazione degli arredi ed all'asporto di qualsiasi materiale ivi introdotto dallo stesso Assegnatario;
- la concessione è subordinata al pagamento anticipato della tariffa di utilizzo;
- la sala non può ospitare un numero di persone superiore a quello previsto ;
- la sala non può ospitare pubblici spettacoli (ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 1015506/13500 del 19 maggio 1984, si devono considerare tali le iniziative che comportino uno dei seguenti elementi: pagamento del biglietto d'ingresso effettuato volta per volta anche da non soci o rilascio, senza alcuna formalità particolare, di tessere associative a chiunque acquisti il biglietto stesso; pubblicità degli spettacoli o dei trattenimenti a mezzo di giornali, manifesti, ecc.. destinati all'acquisto o alla visione della generalità dei cittadini) ed assume inoltre la responsabilità di acquisire in ordine alla suddetta iniziativa ogni debita autorizzazione e di ottemperare ad ogni obbligo connesso (ivi compresi gli oneri S.I.A.E.).
- l'Assegnatario assume personalmente la responsabilità della diligente conservazione della sala e relativi materiali di arredo ed attrezzature e della loro restituzione in condizioni di ordine, pulizia e funzionamento; l'Assegnatario è dunque responsabile di danneggiamenti all'immobile ed alle attrezzature ed arredi e di eventuali mancanze o furti dei medesimi.
- la Municipalità ha facoltà di revocare l'autorizzazione, anche nel corso dell'utilizzo della sala, nel caso di gravi inosservanze delle prescrizioni, per utilizzo diverso da quello dichiarato nella domanda di assegnazione o per causa di forza maggiore;
- non è consentito por mano agli impianti elettrici né danneggiare con chiodi, adesivi e simili le pareti della sala e gli arredi, introdurre fuochi, bombole contenenti gas, aria compressa e simili, palloncini gonfiati con elio;
- l'Assegnatario deve diligentemente assicurare che non siano in alcun modo ostacolate le vie di fuga verso le uscite e che siano mantenuti aperti entrambi i battenti dei due portoni di ingresso/uscita dal campo e dalla calle;
- l'utilizzo della sala deve in ogni caso essere rispettoso del carattere istituzionale della stessa;
- prende atto che la Municipalità si riserva di concedere quanto chiesto con atto formale motivando eventualmente le ragioni di diniego e che la Municipalità ha facoltà di procedere alla revoca della concessione in caso di gravi inosservanze delle prescrizioni.

Il/la sottoscritto/a  nata/o a  il

allegando al presente atto una fotocopia di un documento d'identità in corso di validità

dichiara, come previsto all'art. 2, commi 10 e 11 della legge 191/1998, di rappresentare l'Assegnatario dello spazio e di accettare integralmente le condizioni su esposte.

**N.B.: ALLEGARE COPIA DOCUMENTO D'IDENTITA' DEL RICHIEDENTE**

Venezia,

FIRMA